

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

4 - 10 dicembre 2017



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>

FIGLINE & INCISA
informa



Ritardi e disagi sulla linea Arezzo-Firenze, l'assessore regionale Ceccarelli a Rfi e Trenitalia: "Servono subito interventi"

di Glenda Venturini

La linea che collega Arezzo a Firenze, attraverso le stazioni valdarnesi, è stata "penalizzata negli ultimi mesi da criticità legate al traffico dei treni dell'Alta velocità e ai ritardi degli interregionali": lo scrive Vincenzo Ceccarelli, in una lettera inviata a Trenitalia e Rfi. L'assessore chiede provvedimenti per migliorare le performance dei regionali in questa tratta

I problemi sono quelli segnalati, ogni settimana, dai pendolari che utilizzano il treno fra Arezzo e Firenze, passando per il Valdarno. Ritardi e disagi legati soprattutto alle conseguenze delle interferenze e dei problemi che si verificano con l'Alta velocità. Ora l'assessore regionale ai trasporti, Vincenzo Ceccarelli, ha scritto ai vertici di Trenitalia e Rfi in Toscana.

"Riconosciamo il positivo lavoro fatto negli ultimi anni - è la premessa di Ceccarelli - ma da qualche settimana stiamo assistendo ad un progressivo decadimento della regolarità del servizio sulla linea aretina", sottolinea l'assessore nel documento inviato agli amministratori delegati Orazio Iacono e Maurizio Gentile, per tornare a porre il problema del servizio sulla linea ferroviaria aretina. La linea aretina, ricorda l'assessore, è stata penalizzata negli ultimi mesi da criticità legate al traffico dei treni Av ed ai ritardi degli interregionali.

"Già nello scorso mese di luglio - continua Ceccarelli - avevo scritto una lettera per segnalare come il progressivo decadimento della regolarità del servizio dell'Alta velocità, unito agli ormai cronici e inaccettabili ritardi dei treni interregionali, stesse pregiudicando anche la puntualità dei treni regionali, provocando disagi all'utenza. Nell'ultimo mese la situazione è tornata a peggiorare e in questi ultimissimi giorni abbiamo assistito al susseguirsi di ulteriori e gravi criticità".

Tra i casi recenti citati dall'assessore Ceccarelli, c'è lo svio del Frecciargento a Castello, avvenuto lo scorso 1 dicembre, con gravi carenze nell'informazione all'utenza, sia a bordo che nelle stazioni di Firenze e del Valdarno, segnalate anche dagli ispettori regionali.

"Stiamo registrando carenze informative anche nelle comunicazioni in tempo reale verso la Regione - ha concluso l'assessore - anche su altre linee e in relazione a criticità anche significative. Una situazione complessivamente preoccupante, che richiede interventi correttivi immediati al fine di evitare ulteriori disagi all'utenza ed evitare una grave compromissione del positivo lavoro fatto insieme, nonché degli obiettivi condivisi che siamo tutti motivati a conseguire".



Data 05/12/2017 Pagina: 22

FIGLINE IL COMITATO A DIFESA DELL'OSPEDALE ALL'ATTACCO

«Sul Serristori promesse non mantenute»

Promesse mai mantenute, impegni disattesi completamente: questo assessore è inaffidabile. L'attacco arriva dal Comitato per la Difesa del Serristori di concerto con la Lista Salvare il Serristori parlando di Stefania Saccardi, che lo scorso 20 ottobre, all'inaugurazione del DH oncologico dell'ospedale figline-

se, accettò un incontro per fare il punto sul Serristori. «Ci rispose di fissare l'appuntamento con la segreteria - ricorda Valentina Trambusti, membro del Comitato e consigliere comunale -, da allora abbiamo telefonato praticamente ogni giorno, e ogni volta - precisa - ci veniva risposto di chiamare il giorno

successivo, dopo una ventina di telefonate ci siamo stancati di essere presi in giro e abbiamo rinunciato».

Intanto l'ospedale per il quale non mancano le promesse di non depotenziarlo, da dicembre a gennaio avrà diversi reparti fermie, ed è rimasto chiuso per complessivi 4 mesi nel 2017.



Data 05/12/2017 Pagina: 22

FALSI ISPETTORI DI AER A CACCIA DI TRUFFE

FINTI ISPETTORI dell'Aer in azione tra Figline e Incisa Valdarno. L'azienda conferma che non è in corso nessun tipo di controllo domiciliare, quindi questi casi sono chiaramente tentativi di truffa o furto.



Serristori, l'azienda sanitaria: "Nessun depotenziamento. La guardia chirurgica notturna non è stata abolita"

di Monica Campani

Dopo l'ultima presa di posizione in ordine di tempo del Comitato Salvare il Serristori, la Asl Toscana centro replica

"Nessun depotenziamento" così la Asl Toscana centro replica all'ultima presa di posizione, in ordine di tempo, del Comitato Salvare il Serristori che qualche giorno fa è tornato di nuovo all'attacco per l'ospedale figlinese (<http://valdarnopost.it/news/serristori-il-comitato-all-attacco-dell-assessore-regionale-saccardi-e-inaffidabile>). In maniera particolare l'azienda sanitaria entra nel merito della guardia chirurgica notturna che secondo il Comitato è stata abolita.

"Si precisa che non è stata assolutamente 'abolita la guardia chirurgica notturna', come erroneamente riportato, in quanto da oltre 3 anni l'organizzazione della chirurgia prevede la guardia attiva dal lunedì al mercoledì ed il reperibile notturno nei restanti giorni. Per quanto riguarda il **Pronto Soccorso**, gli accessi con mezzo di soccorso nella fascia oraria 20-7 hanno rappresentato, da gennaio a novembre 2017, il 26,9% del totale degli accessi in ambulanza, per cui l'affermazione della "soppressione" degli accessi del 118 di notte non trova riscontro nei dati. Ovviamente i casi vengono selezionati dal 118 (non politraumatizzati gravi, o patologie gravi che necessitano di procedure e/o interventi non presenti presso l'Ospedale Serristori)".

La Asl Toscana centro continua: "In riferimento alla segnalazione di 'ortopedia ridotta all'osso', l'Azienda ha già avviato un percorso di riorganizzazione dell'attività chirurgica aziendale. In quest'ottica l'Ospedale di Serristori entra come 'nodo' centrale di una rete assistenziale che vedrà **potenziata proprio l'attività ortopedico-traumatologica**. Merita segnalare che tutta l'attività chirurgica ha visto un trend in aumento negli ultimi 3 anni. Inoltre si prevede di implementare presso l'Ospedale Serristori l'attività ortopedica con interventi artroscopici per patologie della spalla, ginocchio, caviglia e piede".

"Merita inoltre ricordare che l'attività chirurgica di Figline è organizzata in rete con la Chirurgia dell'OSMA, per cui l'organizzazione del setting assistenziale come week surgery trova piena rispondenza nella logica di rete. In questo contesto obiettivo della Direzione Aziendale sarà quello di utilizzare al massimo le due sale operatorie del Serristori (che oggi comunque lavorano già all'80-85%), per interventi che siano in linea con la mission dell'Ospedale prevista dai Patti Territoriali. E' stata potenziata presso l'Ospedale Serristori anche **l'attività pediatrica**, che ha visto l'aumento da luglio 2017 di una unità di personale medico per garantire una migliore assistenza agli utenti".

Infine l'azienda sanitari precisa: "L'Azienda, con l'impegno preso tramite la sottoscrizione dei Patti Territoriali, sta continuando nella riorganizzazione complessiva delle attività, anche alla luce dell'Azienda unica Usl Toscana Centro. **Non si rilevano particolari problemi di carenza di personale nell'ospedale Serristori né esiste alcuna intenzione della Direzione dell'Azienda di depotenziare il presidio**, anzi la Direzione monitora con attenzione la situazione dell'organico e resta pronta ad attivare gli eventuali correttivi".



Una rassegna culturale dedicata a Don Chisciotte: per riscoprire la figura di questo eroe anticonvenzionale

di Glenda Venturini

Spettacoli, incontri e una mostra sulla figura del cavaliere errante e il suo messaggio. L'apertura del ciclo dedicato a Don Chisciotte si terrà dall'8 dicembre. L'assessore Mattia Chiosi: "Un capolavoro della letteratura con un messaggio anche attuale"

Non è soltanto l'illuso che combatteva contro i mulini a vento: c'è molto di più in Don Chisciotte, il protagonista dell'opera di Miguel de Cervantes a cui l'amministrazione comunale di Figline e Incisa ha deciso di dedicare un ciclo di incontri e iniziative. "C'è una contemporaneità nel messaggio che l'opera di Miguel de Cervantes ci ha tramandato, attraverso le gesta di un cavaliere che, tra sogni, immaginazione e realtà, si impegna per combattere i suoi mostri. È un figura molto interessante, che ha travalicato le epoche, è un simbolo della società, della lotta al progresso, della conflittualità fra giovani e vecchi", ha spiegato **l'assessore alla cultura Mattia Chiosi**.

Sono numerose le iniziative in programma. Venerdì 8 dicembre il salone polivalente del circolo Arci di Incisa in

piazza Auzzi ospiterà lo spettacolo di burattini intitolato "Don Chisciotte&Sancho Panza", della compagnia Teatro degli Amici. L'evento è inserito nella rassegna "Nella pancia della balena", a cura di Teatrombria.

Sabato 9 dicembre alle ore 17, presso il Palazzo Pretorio di Figline verrà inaugurata la mostra "Le immagini del Don Chisciotte. L'iconografia del cavaliere errante dall'arte di Impero Nigiani al fumetto Disney", con opere di Impero Nigiani, Marco Bonechi, Paolo Maione, Armando Fontana, Carlo Staderini, Andrea Rauch e Claudio Sciarrone. Al taglio del nastro saranno presenti la sindaca Giulia Mugnai, l'assessore alla Cultura Mattia Chiosi, il presidente del Consiglio Regionale Eugenio Giani e gli artisti della mostra. L'esposizione rimarrà allestita a Palazzo Pretorio fino al 14 gennaio e sarà visitabile (a ingresso libero) il sabato, la domenica e i giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Domenica 17 dicembre, alle ore 17, sempre al Palazzo Pretorio, si terrà una lezione a cura di Daniele Corsi, docente presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, dell'Università di Siena, incentrata sul confronto tra il romanzo di Miguel de Cervantes e le sue varie trasposizioni cinematografiche. **Sabato 27 gennaio alle 17** ancora a Palazzo Pretorio, per l'incontro con il disegnatore Disney Claudio Sciarrone: "Le fantastiche avventure di Don Pipotte... e le parodie Disney del romanzo di Cervantes".

La rassegna si chiuderà domenica 28 gennaio alle ore 17, con lo spettacolo dal titolo "Don Chisciotte: il balletto", con l'esibizione di Figline Danza e la partecipazione di Dimitri Frosali nei panni di Miguel de Cervantes. Si tratta della rappresentazione di alcune parti del famoso balletto del coreografo Marius Pepita sulle musiche di Ludwig Minkus, intervallata da letture di brani tratti dal romanzo di Miguel de Cervantes.



Centro storico e piazza Ficino: il progetto riparte, ma dal basso. La sindaca Mugnai: "Ascoltiamo i cittadini"

di Glenda Venturini

Messo da parte lo studio di fattibilità che tanto ha fatto discutere due anni fa, il comune di Figline e Incisa ora lancia un percorso partecipativo. "Incontriamo i cittadini per capire cosa vorrebbero per il centro storico", spiega la prima cittadina. Coinvolti anche l'Istituto Nazionale di Urbanistica e l'Università di Firenze

Ricordate il progetto per piazza Marsilio Ficino, presentato ormai più di due anni fa, con panchine e alberi? (<http://valdarnopost.it/news/presentato-il-progetto-per-piazza-marsilio-ficino-alberi-panchine-e-linee-quadrate-dell-umanesimo>) Era uno studio di fattibilità, che il comune di Figline e Incisa ora è pronto ad accantonare, per ripartire da zero. "Dai cittadini, su quell'idea progettuale, abbiamo avuto segnali chiari che non potevamo ignorare - spiega la sindaca Giulia Mugnai - e così ora ripartiamo proprio dalle proposte che vengono dalla popolazione, dalle loro esigenze e dalle loro richieste". Si chiama 'Il Centro che vorrei' il percorso partecipativo che partirà nei prossimi giorni.

Un percorso al contrario, di fatto: non c'è un progetto già pronto su cui confrontarsi con i cittadini, ma una tavola bianca su cui riscrivere il centro storico partendo proprio da come lo vorrebbero i suoi abitanti. "Certi punti fermi restano, per noi - ha aggiunto Mugnai - come l'accessibilità ai disabili, il mercato e il palazzo municipale in centro storico, e anche uno spazio alla pedonalizzazione, su cui però ci si può confrontare su orari e modalità. Insomma, siamo aperti al dialogo, aspettiamo di recepire le idee della gente".

Il percorso partirà l'11 dicembre con un primo incontro in Palazzo Pretorio, alle 21, con i cittadini; poi il 13 gennaio si terrà una sorta di sopralluogo all'aperto, un tour con i cittadini nei luoghi cardine del centro storico; infine, il 3 febbraio si tireranno le conclusioni in una giornata di lavoro a Palazzo Pretorio, che servirà a disegnare le linee guida su cui si dovrà basa il nuovo progetto per il centro storico figlinese.

Coinvolti in questo progetto l'Inu, Istituto Nazionale di Urbanistica; e l'Università di Firenze, facoltà di Architettura. Saranno loro a tenere le fila dell'intero percorso partecipativo, che servirà ad ascoltare cittadini ma anche rappresentanti delle categorie locali. L'obiettivo? "Ridisegnare un centro storico aperto,

inclusivo, vivibile e da vivere", hanno spiegato in conferenza stampa gli attori di questo progetto.

Per l'amministrazione comunale, il risultato di questo lavoro servirà proprio per presentare un nuovo progetto per la piazza e il centro storico: "Contiamo di averne uno per l'estate del 2018 - ha concluso Mugnai - e questa volta nascerà proprio dalle indicazioni della gente". I fondi per realizzare il progetto? "In parte ci sono, visto che per il 2018 abbiamo già messo a disposizione circa 300mila euro. Vedremo cosa emergerà da questo percorso", ha concluso la prima cittadina.



Data 06/12/2017 Pagina: 20

Il nuovo centro ideato dai cittadini riparte da zero

FIGLINE *Urbanistica partecipata*

di PAOLO FABIANI

A UN ANNO e mezzo dalla fine della legislatura gli amministratori di Figline e Incisa ripartono con l'iniziativa per il recupero urbanistico e rilancio commerciale del centro storico figlinese, uno dei cardini della campagna elettorale del sindaco Giulia Mugnai del 2013, che dopo le contestazioni ricevute un paio d'anni fa quando venne presentata una bozza di futuro progetto di piazza Ficino, adesso ha deciso di ripartire da zero coinvolgendo l'Istituto Nazionale di Urbanistica (Inu) con la collaborazione dell'Università di Firenze, ma soprattutto coinvolgendo i cittadini. Che alla fine sono i fruitori del centro.

L'INIZIATIVA, dalla quale alla fine dovrebbe scaturire un progetto vero e proprio, si chiama «Il Centro che vorrei», un percorso di partecipazione aperto a tutti per disegnare insieme, appunto, il futuro del centro storico di Figline che prevede tre appunta-



Giulia Mugnai

«Il 13 gennaio alle 10 faremo una passeggiata urbana coi cittadini alla scoperta del centro»

menti, uno al mese, fino a febbraio. Il primo è fissato per lunedì alle 21 nel Palazzo Pretorio: «Un primo momento di ascolto e raccolta di idee - ha spiegato la sindaco -, successivamente, alle 10 del 13 gennaio, ci sarà una passeggiata urbana con i cittadini, un'esperienza collettiva per esplorare direttamente i luoghi del centro. La conclusione, il 3 febbraio per fare il punto su quanto raccolto». Saranno presenti sempre i docenti dell'Ateneo fiorentino e gli esperti dell'Inu, che si occupano di rilancio urbanistico dei centri a livello nazionale: «Si tratta di valu-



SINDACO Giulia Mugnai riavvia il processo partecipato

tare assieme quali opere di riqualificazione sono necessarie a Figline - ha detto il presidente dell'Istituto Silvia Viviani -, ascolteremo le persone che vorranno partecipare, poi daremo i nostri pareri». «Ci hanno chiesto di intervenire sull'arredo urbano - ha spiegato la professoressa Francesca Tosi -, per renderlo accessibile e vivibile per tutta la cittadinanza. La valutazione la faremo assieme a un gruppo di nostri studenti laureati che avvanzeranno di certo proposte innovative». Sulla scorta di tutto ciò il Comune dovrà poi decidere e dare il via alla progettazione, ma saremo già nel 2019.



Data 06/12/2017 Pagina: 20

FIGLINE, STASERA ORIO ODORI E SERGIO CIULLI

MUSICA stasera, 21,15, al Teatro Garibaldi di Figline. In concerto il maestro figlinese Orio Odori, sul palco anche l'attore Sergio Ciulli con il Coro del Garibaldi diretto da Alessandro Papini e la Filarmonica di Loro Ciuffenna.



Serristori, M5S all'attacco: "Chiusura week surgery e sale operatorie da dicembre a gennaio, con il sindaco Mugnai che resta in silenzio"

di Glenda Venturini

Il capogruppo del Movimento 5 Stelle Lorenzo Naimi interviene sulla chiusura di alcune attività nel periodo delle festività natalizie. "Ma le necessità ed i bisogni dei cittadini dovrebbero essere al primo posto nell'agenda di un Sindaco"

Lo stop ad alcune attività nel periodo delle festività natalizie all'interno dell'ospedale Serristori resta al centro del dibattito politico. Nei giorni scorsi l'accusa del Comitato Salvare il Serristori, (<http://valdarnopost.it/news/serristori-il-comitato-all-attacco-dell-assessore-regionale-saccardi-e-inaffidabile>) sull'inaffidabilità dell'assessore regionale Saccardi, è stata seguita dalla replica dell'Azienda Toscana Centro (<http://valdarnopost.it/news/serristori-l-azienda-sanitaria-nessun-depotenziamento>) su alcuni punti. Ora interviene anche il capogruppo M5S Lorenzo Naimi, che punta il dito sulle responsabilità della sindaca di Figline e Incisa.

"Solo due mesi fa Asl e assessore Saccardi assicuravano nessun taglio al Serristori, annunciando l'ennesimo cronoprogramma dei lavori sul presidio Ospedaliero: e invece oggi assistiamo ad una riduzione temporanea del servizio di chirurgia", commenta Naimi. "La chiusura prevista dal 22 dicembre all'8 gennaio deve essere inserita in un contesto annuale di erogazione del servizio di chirurgia del Serristori che più volte durante l'anno subisce delle chiusure temporanee. Ed ecco una chiusura "natalizia" ingiustificata per le reali necessità dei cittadini, creando liste di attesa più lunghe e indirizzando la popolazione del Valdarno verso le strutture private".

"Proprio le necessità ed i bisogni dei cittadini - continua il capogruppo pentastellato - dovrebbero essere al primo posto nell'agenda di un Sindaco, il quale dovrebbe avere l'autorevolezza per rapportarsi con gli Enti superiori sollecitandoli al rispetto di quei Patti Territoriali imprescindibili per garantire un livello adeguato di servizi. Al contrario Mugnai spesso tace e, quando parla, non disdegna di accusare forze di opposizione, associazioni e Sindacati di giocare sulle

paure delle persone ma non sui dati oggettivi".

Il consigliere M5S di Figline e Incisa ricorda la richiesta, presentata in Consiglio comunale a ottobre, di un confronto pubblico con la prima cittadina e l'assessore regionale alla sanità, sulle sorti del Serristori: "Chiaramente il confronto è stato negato ed a poche settimane di distanza ecco l'ennesimo taglio dei servizi. Questo modo di fare politica - conclude Naimi - utilizzando l'ospedale solo per campagne elettorali o passerelle rifiutando il confronto reale con i cittadini, ci lascia sempre più interdetti e rammaricati che la tutela della salute pubblica sia nelle mani di questi politici".



Mercati, musica, giochi e iniziative: presentato il programma di "Facciamo Natale insieme" a Figline e Incisa

di Glenda Venturini

Si parte venerdì 8 dicembre con gli eventi organizzati a Figline e Incisa da Comune, Centri commerciali naturali e Pro loco. Tanti gli appuntamenti, dallo shopping fino alla solidarietà

"Un programma ricco, che darà l'opportunità a tante persone di vivere i nostri centri storici e trascorrere

queste festività fra tante iniziative. L'invito a tutti è a partecipare ai tanti eventi organizzati grazie alla collaborazione fra comune, Centri commerciali naturali e Pro loco". Così l'assessore di Figline e Incisa, Lorenzo Tilli, presenta ai cittadini il cartellone allestito per le festività, dal titolo "Facciamo Natale insieme". L'intera organizzazione è a cura di Comune, Pro loco Aldo Caselli e Marsilio Ficino, Centri commerciali naturali Il Granaio e Le Botteghe del Petrarca oltre ad altre realtà territoriali.

L'apertura venerdì 8 dicembre, con il mercatino di Natale che rimarrà allestito per l'intera giornata in piazza Ficino, su iniziativa della Pro loco e dell'associazione culturale Antares. Gli acquisti natalizi si potranno effettuare per l'intera giornata anche in altri due mercati straordinari a tema, che si terranno a Villa Casagrande, dove saranno in programma degustazioni, musica e allestimenti dell'associazione Il Sorriso di Enrico e Villa Casagrande; e in centro a Incisa.

Sempre l'8 dicembre, il Club del Mattoncino sarà impegnato in piazza Ficino dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 con il gioco delle costruzioni Lego. Alle 16, inoltre, dal Museo di Villa Casagrande arriverà la carrozza di Babbo Natale: un'antica carrozza adibita a slitta per distribuire caramelle e per permettere ai bambini di incontrare Babbo Natale, un'altra iniziativa a cura dell'associazione Il Sorriso di Enrico e di Villa Casagrande. In piazza ci sarà anche la Mostra d'Arte Presepiale, curata dal Calcit Valdarno fiorentino, che fino al 7 gennaio provvederà a tenerla aperta nei giorni festivi e prefestivi (dalle ore 10

alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30).

Il ponte dell'Immacolata sarà dedicato anche al raduno motociclistico 5000 Pieghe Winter, a cura di Motolampeggio Moto Club. I bikers arriveranno in piazza Ficino sabato 9 dicembre alle 17, mentre domenica 10 alle 9.30 si terrà la premiazione dei vincitori e la visita guidata all'antica Fattoria Villa Casagrande. Sabato 9, inoltre, si terrà un concerto itinerante per archi, a cura di Terzostudio, sempre in piazza Marsilio Ficino.

Domenica 10, per l'intera giornata, il centro di Figline ospiterà un mercato straordinario mentre dalle 15, in piazza Auzzi, aprirà i battenti il Villaggio di Babbo Natale, promosso dalla Pro loco Caselli e dal Centro Commerciale Naturale Le Botteghe del Petrarca.

Sabato 16 e domenica 17 le associazioni del progetto "La Comunità al Centro" saranno in piazza Ficino per l'intera giornata per la manifestazione "Il Natale solidale". Inoltre, sabato 16 alle ore 16 Terzostudio ha organizzato lo spettacolo di trasformismo e illusionismo su trampoli dal titolo Pindarico.

Domenica 17, invece, in piazza Auzzi a Incisa, la Croce Rossa ha in programma per l'intera giornata mercatino, animazione per bambini e giochi.

Gli appuntamenti proseguiranno anche sabato 23 dicembre, con la Sciacchetrà street band in concerto per le vie del centro storico di Figline e lo spettacolo di burattini e marionette accompagnato da musica in piazza Ficino. Gli eventi natalizi proseguiranno fino al 6 gennaio con varie iniziative con la Befana, di cui si possono leggere i dettagli sul programma completo di "Facciamo Natale Insieme" su www.fiv-eventi.it (<http://www.fiv-eventi.it>).



Data 07/12/2017 Pagina: 23

Stazione, biglietteria ko E nessuno interviene

Incisa

ANCORA una volta fuori servizio la biglietteria automatica della stazione di Incisa. Il problema non è stato mai risolto e i viaggiatori devono salire in treno senza biglietto. Dopo le 20, o il sabato e la domenica pomeriggio, è chiuso il bar di piazza Capanni che vende i biglietti di Trenitalia, quindi non ci sono alternative: o rinunci al treno o sali senza pagare con conseguente rischio multa.



Data 07/12/2017 Pagina: 23

Servizio idrico Agevolazioni per 145 persone

Incisa

È CONSULTABILE sul sito www.comunefiv.it la graduatoria definitiva relativa alle agevolazioni tariffarie 2017 per il servizio idrico integrato, che contiene l'elenco dei 145 ammessi al beneficio e dei 16 esclusi per documentazione incompleta o non conforme o per mancanza di requisiti. In particolare, si tratta di agevolazioni a carattere sociale, che spettano ai nuclei familiari con un Isee non superiore a 11mila euro.



Dall'11 dicembre l'orario invernale: novità per i pendolari del Valdarno. Il Comitato: "Occorre ridurre i tempi di percorrenza"

di Glenda Venturini

Nelle novità introdotte con l'orario invernale, ci sono due treni anticipati di 1 minuto; un treno che allunga e un altro che invece riduce i tempi di percorrenza; ma anche un nuovo Vivalto in Direttissima. Il Comitato incalza Regione e Ferrovie: "Si può ridurre fino a 20 minuti il tempo di viaggio da Figline a Firenze e viceversa"

Scatta dall'11 dicembre il nuovo tabellone orario dei trasporti regionali su ferro: e ci sono novità anche per i pendolari del Valdarno in questo orario invernale. È il Comitato pendolari valdarnese ad anticipare quali sono le variazioni degli orari che i viaggiatori troveranno in vigore da lunedì.

Due treni regionali della fascia mattutina, il 3164 e il Vivalto 6604, anticiperanno di un minuto arrivo e partenza dalle stazioni del Valdarno. "Ma il 3164, treno doppio a 12 carrozze e 920 posti - fa notare il Comitato - non recupererà, allungando così a 29 minuti i tempi di percorrenza da Figline a Firenze S.M.Novella". Una vera novità riguarda il treno 2315 delle 17.13 da Firenze SMN verso il Valdarno: le attuali 8 vecchie carrozze saranno sostituite da un nuovo treno Vivalto a 720 posti, con la conferma dell'uso della Direttissima, ma la destinazione ultima sarà Chiusi e non Roma. "Questo treno vedrà accorciare i tempi di percorrenza di 1 minuto, portando a 24 minuti il tempo necessario da Firenze a Figline".

Ed è proprio questo 'elastico' temporale, che vede allungarsi o diminuire, anche se di appena uno o due minuti, il tempo necessario fra la stazione di Santa Maria Novella e quella di Figline, ad attirare le critiche del Comitato. Per i pendolari valdarnesi, quella tratta si può fare anche in venti minuti: è quello che chiedono a Regione e Ferrovie.

"Non è possibile che per il tragitto da e per Firenze S.M.Novella ci siano differenze fra treno e treno, da 24 fino a 29 minuti - afferma il portavoce del Comitato, Maurizio Da Re - **abbiamo confrontato e incrociato gli orari vigenti e abbiamo visto che si può ridurre fino ad almeno 20 minuti il tempo di viaggio da Figline a Firenze e viceversa. Manca la volontà da parte di Ferrovie e per questo ripresenteremo la nostra richiesta dei 20 minuti alla Regione al prossimo incontro dei comitati pendolari di martedì 12 dicembre".**



Data 08/12/2017 Pagina: 29

FIGLINE, PRESEPI DA TUTTO IL MONDO IN PIAZZA

SI INAUGURA oggi alle 16 la mostra internazionale dei presepi organizzata al Calcit in due locali di piazza Ficino. Saranno un centinaio i presepi esposti. La rassegna resterà aperta, ingresso libero, fino alla Befana.



Data 08/12/2017 Pagina: 29

FIGLINE E REGGELLO

Presepi e alberi Oggi l'accensione

INIZIANO oggi le 'feste ufficiali' prenatalizie a Figline e Incisa organizzate da Comune, Pro Loco e Centri commerciali naturali. I mercatini sono la linfa vitale e oggi ci saranno sia in piazza Ficino che in piazza Auzzi (dove verrà anche allestito con i gonfiabili il villaggio di Babbo Natale), e uno nella Villa Casagrande dove inoltre sono previsti musica e degustazione. In piazza Ficino ci saranno anche le costruzioni del Club del Mattoncino, alle 16 arriverà la carrozza con Babbo Natale. Sabato alle 17, sempre a Figline, raduno motociclistico '5000 Pieghette Vinter' a cura del Moto Club 'Motolampeggio', sono previste anche prove di abilità che saranno premiate domenica. Sabato concerto itinerante per archi, a cura di Terzostudio. Oggi alle 16,30 nel Centro culturale si conclude il Perlamora Festival con la lettura «Per un'Europa casa comune dei popoli e delle culture».

A REGGELLO la festa comincia con l'accensione dell'albero di Natale da parte del sindaco Cristiano Benucci mentre in piazza IV Novembre verrà aperto il presepe della Croce Azzurra, per strada arriveranno i clown e musica Live con Cristian Laurini. Alle 17 l'appuntamento è al Bar Regio's per la presentazione della rinata Pro Loco di Reggello e Cascia, con la neo eletta presidente Monika Maria Gallesti che illustrerà il ricco calendario di iniziative previste per il 2018: «Reggello ha bisogno di tornare a vivere - ha precisato -, e collaborando tutti assieme riusciremo a creare una grande promozione del nostro territorio». Le prime in programma sono il «Mercato di cappellone» per il 6 gennaio e la festa di Carnevale. In chiusura ci sarà il discorso del sindaco, il food all'Hotel Italia e gli 'ottoni' di Massimo Cardelli.

Paolo Fabiani



FIGLINE INCISA L'ANNUNCIO DELLA SINDACA MUGNAI. E IL 16 DICEMBRE INAUGURATA L'ELEMENTARE Pronto un milione di euro: a giugno la Da Vinci si rifà il look

UN MILIONE di euro per rimettere a nuovo la scuola media «L. da Vinci» di Figline, un plesso che da tempo necessita di restyling e messa a norma degli impianti. «Si sta completando il progetto di riqualificazione – ha spiegato la sindaca Giulia Mugnai –, riguarderà tutto il complesso di via Garibaldi, sia interno che esterno, l'investimento è inserito nel bilancio che verrà approvato entro questo mese per avere subito la disponibilità

del denaro, ma i lavori inizieranno a giugno, al termine dell'attività didattica». Tutte le tecnologie verranno ammodernate e adeguate alle normative, visto che in passato si sono verificati problemi e le immancabili polemiche, è previsto anche «l'efficientamento energetico», come ha spiegato la sindaca. Anche il resede esterno ha urgente bisogno di essere adeguato, poi ci sono da rispettare le norme antisismiche con l'eventuale consolidamento strutturale. La prima fase dell'in-

tervento riguarderà aule e servizi per consentire la regolare ripresa delle lezioni, a seguire gli operai sposteranno il cantiere per proseguire i lavori. Intanto il 16 dicembre ci sarà l'inaugurazione della elementare di Incisa, un intervento da mezzo milione di euro che ha trasformato il vecchio plesso – costruito subito la fine della guerra – in un moderno edificio dotato di tutti i servizi, e soprattutto stabilizzato contro i terremoti.

Paolo Fabiani



Quando l'arte racconta il vento: i quadri di Valerio Donati prendono vita nella mostra "L'improvvisazione del vento"

di Glenda Venturini

Il pittore, nel suo studio di Vaggio, ha tratto ispirazione dalla tempesta di vento del 2015 per rappresentare paesaggi valdarnesi piegati alla forza dell'aria e nature morte in 'bilico'. Quadri che ora prendono vita, in una suggestiva animazione che sarà protagonista, insieme ai dipinti, di una mostra al Nuovo Cinema di Figline, il 12 dicembre

Dipingere il vento, rappresentare l'aria su una tela: quasi un paradosso, quello con cui si è misurato il pittore valdarnese **Valerio Donati**. Una sorta di sfida che ha raccolto in quel marzo del 2015, quando la tempesta di vento che colpì il Valdarno entrò anche dalle finestre del suo studio di Vaggio, spargendo il caos tra i dipinti, i colori, i cavalletti.

E così Valerio Donati ha dedicato al vento le sue ultime opere. Scorci e paesaggi del Valdarno, che dipinge rigorosamente dal vivo, sul posto, piegati dal passaggio delle folate di brezza, o nature morte con elementi 'in bilico', pronti a muoversi o cadere al minimo soffio d'aria.

L'artista di Vaggio, che da anni si dedica allo studio delle tecniche classiche, sperimentando materiali e supporti diversi, è riuscito così a rappresentare quell'attimo precario, pronto a mutare proprio con l'intervento del vento. **"L'improvvisazione del vento"**, non a caso, è il titolo della mostra che allestirà **martedì 12 dicembre, dalle 18 alle 22, al Nuovo Cinema di Figline**, per l'organizzazione di Salvo Pagliarello.

Una mostra particolare e suggestiva: perché non ci saranno solo le opere di Donati, ma una vera e propria proiezione video che anima i suoi quadri, una sorta di elaborazione virtuale delle sue tele. Curato da Roberto Cattaneo, con musiche di Mirio Cosottini, il cortometraggio rivela così proprio quella improvvisazione portata dal vento: oggetti che cadono dai quadri, fronde degli alberi che si piegano, particolari che dondolano e così via.



Il sorriso di Enrico, mercatini di beneficenza a villa Casagrande

di Monica Campani

Villa Casagrande a Figline ha aperto le porte a una serie di iniziative: mercatini all'interno del cortile, eventi e giochi per grandi e piccoli. Il ricavato sarà devoluto all'associazione "Il Sorriso di Enrico"

Visita al piano nobile di villa Casagrande, giochi, musica e degustazioni: a villa Casagrande a Figline si è tenuta la manifestazione il cui ricavato sarà devoluto all'associazione "Il sorriso di Enrico".

Nel cortile della villa si è tenuto un mercatino di prodotti di artigianato. Hanno allietato le persone giochi, iniziative varie e la merenda.

L'associazione "Il sorriso di Enrico" è nata nel 2015 (<http://valdarnopost.it/news/nasce-l-associazione-il-sorriso-di-enrico-e-parte-la-raccolta-fondi-per-realizzare-un-campino-in-sua-memoria>) per realizzare iniziative e progetti nel nome del giovane morto nel 2014 a causa di un incidente stradale.



Data 09/12/2017 Pagina: 30

Mostra su Don Chisciotte l'inaugurazione oggi a Palazzo Pretorio

Figline

OGGI alle 17 a Palazzo Pretorio sarà inaugurata la mostra "Le immagini del Don Chisciotte. L'iconografia del cavaliere errante dall'arte di Impero Nigiani al fumetto Disney", con opere di Nigiani, Bonechi, Maione, Fontana, Staderini, Rauch e Sciarrone. Al taglio del nastro il sindaco Mugnai, l'assessore alla Cultura Chiosi, il presidente del Consiglio Regionale Giani e gli artisti.



Reddito di inclusione in vigore dal 1 gennaio. Si può già presentare domanda: come fare

di Glenda Venturini

Si tratta di un beneficio economico compreso tra i 187,50 e i 485,41 euro mensili. Ne hanno diritto nuclei familiari con reddito Isee sotto i 6mila euro. Si può già presentare domanda, rivolgendosi al proprio comune di residenza

Arriva anche in Valdarno il REI, il reddito di inclusione, che entrerà in vigore dal 1 gennaio 2018. Si

tratta di una nuova misura economica emanata dallo Stato per sostenere le persone singole o le famiglie in grave disagio economico e sociale. Un beneficio economico che sarà erogato attraverso l'attribuzione di una carta prepagata, emessa da Poste Italiane, e che verrà erogato in base alla situazione economica e all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.

Il REI andrà a sostituire una misura già presa lo scorso anno, il SIA, ma coloro che stanno già beneficiando di quest'ultimo continueranno a percepire il relativo corrispettivo economico per tutta la durata comunicata e secondo le modalità previste.

La nuova iniziativa del Governo è diversa dalla precedente e prevede un beneficio economico, compreso tra i **187,50 e i 485,41 euro mensili** (che varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare e alla sua condizione economica) erogato per un periodo massimo di 18 mesi. Tale beneficio viene erogato tramite la Carta Rei, una carta di pagamento utilizzabile per gli acquisti in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito MasterCard; il pagamento delle bollette elettriche e del gas presso gli uffici postali; il prelievo in contante entro un limite mensile non superiore alla metà del beneficio massimo attribuibile.

Di pari passo con il contributo economico, si procederà anche all'attivazione di un progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa. Il progetto è predisposto dai servizi sociali del territorio e in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole, soggetti privati ed enti no profit; coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e minori sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni. In caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo progetto, il contributo verrà revocato.

Il Reddito di inclusione è destinato alle famiglie in condizioni economiche disagiate, con a carico almeno un componente minorenni oppure un disabile oppure una donna in stato di gravidanza accertata (almeno 4 mesi) oppure un componente dai 55 anni in su. Il sussidio sarà corrisposto dal mese successivo alla richiesta. Tra i requisiti generali obbligatori: cittadinanza italiana o comunitaria, oppure cittadinanza straniera con presenza di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e titolari di protezione internazionale con residenza in Italia da almeno due anni.

Per quanto riguarda la situazione economica, il nucleo familiare deve avere un Isee fino a 6mila euro e Isre fino a 3mila; non deve usufruire di altre misure di sostegno al reddito o ammortizzatori sociali; non deve essere in possesso di un patrimonio mobiliare superiore a 10mila euro (ridotto a 8mila per la coppia e a 6mila per la persona singola); non essere in possesso di un patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, superiore a 20mila euro; non essere in possesso di autoveicoli o motoveicoli immatricolati la prima volta nei dodici mesi antecedenti la richiesta, né di navi o imbarcazioni da diporto.

È già possibile presentare domanda: il modulo per accedere al REI può essere scaricato sul sito internet del proprio comune di residenza, oppure ritirato alla sede dell'INPS; va però consegnato, una volta compilato, esclusivamente presso gli Uffici dei Servizi sociali del proprio comune.



"La città metropolitana e il Valdarno": incontro in Palazzo d'Arnolfo

di Monica Campani

L'incontro si terrà giovedì 14 dicembre alle 17.30

"La città metropolitana e il Valdarno": se ne parlerà giovedì 14 dicembre in Palazzo d'Arnolfo a San Giovanni. L'incontro per parlare e confrontarsi sulla prospettiva dell'inclusione nella città metropolitana è organizzato dall'amministrazione comunale insieme alla Presidenza del consiglio e alla Presidenza della quarta commissione consiliare.

All'evento che avrà inizio alle 17:30 saranno presenti il Sindaco di San Giovanni Valdarno, Maurizio Viligiardi, e Alessio Falorni, Sindaco di Castelfiorentino e Consigliere delegato alla redazione del Piano Strategico della Città Metropolitana di Firenze.



Data 10/12/2017 Pagina: 26

Il nuovo orario ferroviario più vicino ai pendolari

DA domani in vigore il nuovo orario ferroviario e il Comitato dei pendolari valdarnesi dà anticipazioni con le nuove richieste. Due treni della mattina, il 3164 e il 6604, anticiperanno di un minuto la partenza da Montevarchi, S.Giovanni e Figline. Ma il 3164 definito 'treno doppio' (12 carrozze per 920 posti a sedere) non recupererà; allunga da 28 a 29 minuti la percorrenza fra Figline e S.Maria Novella. «Fra le novità – dice il portavoce Maurizio Da Re – c'è il treno 2315 della 17,13 da Firenze; le 8 carrozze saranno sostituite da un treno Vivalto a 720 posti e conferma della percorrenza in Direttissima. Ma la destinazione sarà Chiusi, non più Roma: impiegherà 24 minuti fra S.Maria Novella e Figline. Non riteniamo possibile che ci siano differenze fra treno e treno, uno impiega 24 minuti, l'altro 29. Abbiamo confrontato e incrociato gli orari: si può ridurre a 20 minuti il tempo, sia all'andata che al ritorno: è la richiesta che avanza martedì in Regione».

Paolo Fabiani



Data 10/12/2017 Pagina: 26

FIGLINE INCISA: IN VENDITA QUATTRO TERRENI

IL COMUNE vende 4 terreni, due in via XXV Aprile e piazza Bonechi. Due terreni agricoli a Pizziconi e sull'ex strada comunale Tartigliese. Modesti i valori, si procede a trattativa privata. Manifestazione d'interesse fino a mezzogiorno del 12 anche con raccomandata A/R al Comune. Cap 50063.